









Maurizio Aversa

“C’è voluto un anno. E solo perché ora è divenuto dibattito da “emergenza politica”. Il riferimento è alla posizione proposta a inizio settembre 2015 dai Comunisti Italiani, a seguito della iniziativa del sindaco di Castel Gandolfo, Milvia Monachesi – inizia così la nota del Pci di Marino su Roma 2024 e le parole del Primo Cittadino di Albano Laziale. Riepilogo: 1. La notizia, con l’ufficializzazione di Montezemolo a capo del comitato promotore per le olimpiadi, è che Milvia Monachesi scrive direttamente al presidente e chiede di considerare il lago quale opzione per svolgere gare al posto di costruire un bacino artificiale di milioni di euro di spesa a Roma. 2. I Comunisti Italiani, sostengono la proposta e arricchiscono, chiedendo di aumentare l’attenzione ai Castelli con una partecipazione orizzontale che sia di stimolo e controllo. 3. Ne segue la bocciatura. Oggi, il tema diventa, addirittura, non la partecipazione e il controllo; ma, inopinatamente, dopo la vittoria amministrativa del M5S, si assiste alle dichiarazioni di resa politica da parte del neosindaco Virginia Raggi e del M5S locale e nazionale. Purtroppo, un anno di silenzio si paga anche così. Nel merito delle cose che non vengono più valutate per quello che sono, ma per il risvolto politico che assumono. Comunque sia la figuraccia, è evidente, è del M5S. Chi ha paura delle ruberie non rinuncia ad amministrare. Altrimenti ha paura dei propri limiti, non dell’altrui reato eventuale. Ed ora? Ora occorre un atto di coraggio. Con la saggezza che contraddistingue l’opera politica pluriennale, il sindaco di

